

BORMIO **SPORT**

flash!

novembre 2022

**inserto rapido online
sulle attività sportive
in corso**



Speciale Bormiadi

Le squadre

Le gare

I protagonisti

Lo sapevate??

Amenità varie

Lo Speciale Bormio Sport Flash! è uno spazio creativo libero e aperto a tutti. Per idee, proposte, contenuti, o per collaborare nella redazione grafica contattare la Segreteria US Bormiese.

Lo speciale BS FLASH! è on line. Se vuoi la copia cartacea contatta la segreteria USB

Il secondo numero di Bormio Sport Flash! esce dedicato interamente alle Bormiadi, la grande kermesse che da ben 35 anni aggrega i ragazzi in un mese non particolarmente amato, quando la fine dell'estate - momento di evasione per eccellenza - segna il ritorno alla scuola e alla quotidianità della vita lavorativa.

Se pensiamo a quanta gente è passata attraverso le Bormiadi... c'è da restare senza fiato: dal 1984 a oggi si stima che circa 10mila persone abbiano preso parte almeno una volta a una edizione: facce, storie e ricordi che resteranno per sempre a voi che partecipate e a noi che le organizziamo.

E come scrivono gli Stredenei: "la differenza la fanno le persone, INSIEME!"

Maiolanna



BALABIOTT: *Bracchi Matteo, Bradanini Luca, Canclini Fabiano, Canclini Fabio, Canclini Nicolò, Cantoni Daniele, Confortola Matteo, Ferrari Francesco, Martinelli Federico, Rinaldi Alessandro, Saligari Luca, Salini Alessandro*



BALORDI'S: *Bradanini Andrea, Giacomelli Alessandro, Grasso Matteo, Lanfranchi Edoardo, Martinelli Nicola, Peretti Fabio, Ricetti Francesco, Rinaldi Cristiano, Rinaldi Filippo, Rinaldi Pietro, Rocca Nicolò, Viviani Davide*



BEKKIS: Antonioli Alice, Canclini Caterina, Canclini Chiara, Cecini Benedetta, Furlì Sofia, Murada Giulia, Pillar Nicole, Pozzi Romina, Secchi Debora, Sosio Benedetta, Sosio Federica, Sosio Virginia



CANUA VIP TEAM: Bracchi Michele, Castellazzi Andrea, Cola Damiano, Colturi Cristian, Compagnoni Michele, Confortola David, Morcelli Daniele, Olcelli Manuel, Panizzolo Matteo, Papini Andrea, Romani Francesco, Urbani Nicola



ERPIK: Bonseri Federico, Canclini Pietro, Clementi Simone, Cristiani Luigi, Furli Marco, Majori Andrea, Migliazza Pietro, Muller Claudio, Pedranzini Mirco, Pelosi Federico, Perotti Manuel, Rastelli Maicol



I FURIC: Alessi Kevin, Bertolina Antonio, Canclini Diego, Compagnoni Denis, Compagnoni Luca, Compagnoni Michele, Compagnoni Simone, Ferrari Francesco, Tenci Manuel, Todeschi Francesco, Toniatti Matteo, Vitalini Nicola



I TAMBERLI: Anselmi Raffaele, Armellini Marco, Canclini Michele, Cardoni Davide, Compagnoni Andrea, Compagnoni Andrea, Compagnoni Marco, Dei Cas Tomas, Eddarqaoui Reda, Ferioli Luca, Lanfranchi Davide, Rezzoli Christian



L'ERA GLECEIDA: Caldarini Angelo, Clementi Michele, Cola Roberto, Colturi Nagua, Conforti Desiree, Cossi Caterina, Fedriga Pietro, Ferrero Marta, Giacomelli Marta, Giordano Stefano, Martinelli Noemi, Settineri Federico



LI LEINA: Cattaneo Francesca, Cola Francesca, Cola Giulia, Compagnoni Jael, Compagnoni Laila, Peretti Elisa, Majori Francesca, Mascherona Katia, Mascherona Marika, Pedrana Manuela, Rossi Anna, Viviani Francesca



LIFROCK: Bonetti Valerio, Canclini Federica, Franceschina Luca, Galli Luca, Gasperi Giacomo, Grosini Matteo, Leombruno Michele, Maiolani Fiorenzo, Marinelli Sofia, Martinelli Riccardo, Rodigari Nicolas, Sotta Stefano



LIVIGNASC: Bormolini Nicolas, Bormolini Thomas, Canclini Sergio, Cusini Davide, Cusini Max, Longa Tommaso, Mottini Edoardo, Rasoni Silvano, Silvestri Andrea, Urbani Simone, Venosta Claudio, Villa Andrea



MARGNAC: Antonioli Simone, Canclini Tommaso, Cantoni Davide, Cristillo Alessio, Leombruno Giuseppe, Lucchini Christian, Martinelli Andrea, Martinelli Francesco, Occhi Lorenzo, Rini Fabio, Rini Marco, Sambrizzi Lorenzo



MOUNTAIN BECK: Antognoli Stefano, Cantoni Debora, Feroletto Silvia, Ferrarese Camilla, Galli Linda, Galli Lucrezia, Mottini Elena, Paredi Mattia, Santomaso Luca, Silvestri Paolo, Talacci Martin, Trameri Patrizia



STREDENEI: Antognoli Matteo, Bormolini Mateo, Cantoni Albino, Cantoni Luca, Cusini Luca, Cusini Simone, Feroletto Simone, Galli Oliviero, Giacomelli Filippo, Longa Michael, Silvestri Yuri, Viviani Gabriele



TASB: Bedognè Stefania, Castellazzi Alessia, Castellazzi Elisa, Compagnoni Letizia, Giacomelli Elisa, Gurini Greta, Magarotto Rebecca, Pedranzini Anna, Rezzoli Chiara, Rezzoli Giulia, Rini Caterina, Sambrizzi Serena



SETTORE MANIFESTAZIONI: Giorgio Colturi, Mirko Franceschina, Bruno "Bruzio" Gritti, Andrea "Maio" Maiolani, Roberto "Ciro" Motta, Andrea "Sicio" Occhi, Claudio "Berzin" Pedranzini, Giorgio Pozzi, Aldo Rocca, Roberto "Cuc" Simonelli

STAFFETTA



E' la gara che segna l'avvio delle Bormiadi e in cui si scatena subito la foga di giocare e di misurarsi delle squadre, anche laddove il confronto sia solo goliardico: alle vigorose falcate dei Livignasc, che vogliono subito ricordare a tutti di essere i detentori del titolo, si affiancano le morbide andature dei Furic, che precedono di poco, ma proprio di poco, Li Leina, aggressive in campo ma tenerissime fuori, come dimostra il loro scaramantico, peloso e morbido pupazzetto "Alpakino" e i cuoricini che mandano dal podio. Seconda piazza per Margnac, che hanno il loro punto di forza nel sembrare dei veri outsider (nessuno se li fila, e invece vanno a vincere le Bormiadi 2022) e ultimo gradino del podio per gli Erpik, solido gruppo di amici che vanta 12 partecipazioni. La secolare torre della Bajona occhieggia benevola a questa allegra sarabanda che riporta la piazza ai fasti degli antichi assembramenti.



Con la nonchalance di un professionista Andrea Martinelli surclassa ogni avversario. Il cavaliere solitario dei Margnac dalla divisa cromatica perfettamente intonata (maglia-calze rosa fucsia, guanti-scarpete rosse, bici e calzoncini dai toni azzurrati) s'involta sui tornanti di Bormio 2000 e già da San Pietro si scalza dai tacchetti fior di inseguitori concludendo la cavalcata solitaria con una lunga impennata in salita verso il traguardo. Giulia Murada, prima delle donne per le Bekkis, fa ancora meglio e infligge al resto del mondo femminile un distacco che parte da 6'. A Furli degli Erpik piace vincere facile e grida vittorioso dopo un sorpasso di rapina alla Bekkis Secchi, soffiandole la posizione 90... Freud avrebbe qualcosa da dire in proposito. Gran lavoro per Ciro Motta, risucchiato a furor di popolo per ogni problema meccanico. Nota di rimpianto: rivogliamo Tognao con i suoi body alla banana!

CICLISMO



Gioco antico che scatena gli istinti più primordiali e – contrappasso del Cervellone – decreta la supremazia dei muscoli sul cervello suscitando ammirazione anche nella versione femminile. Facce gonfie rivolte al soffitto, urla belluine e persino l'arcano mistero del campo sospettato di brogli (si narra che il lato rivolto a Oga favorisse lo scivolamento delle suole: sarà stato il gran capo ogolino a tessere questa trama?). Con lo speaker Cuc che nelle pause di recupero sparava a mitraglia le storielle delle Bormiadi, il tiro alla fune ha vissuto il suo momento di gloria con i Canua Vip Team; veri eredi della tradizione goliardica che nei primi anni infervorava la fantasia delle squadre, con i muscoli guizzanti sotto la canottiera da macho, i Canua hanno tirato sorretti dal rombo possente di una motosega che li chiamava alla battaglia stile Braveheart; non a caso, a ogni cambio di campo dei Canua si registrava un movimento di truppe femminili pronte a seguirli da vicino.

TIRO ALLA FUNE



PALLAGUERRA



Con la pallagueria rinverdiscono i fasti gloriosi dell'oratorio, quando su campi di terra battuta bocia, bocèta e marcín giocavano e apprendevano le prime tecniche di furbizia tipo nascondersi dietro i compagni di squadra più grossi, inevitabilmente le prede più "golose". Grande rivincita delle Tasb, che riescono a scalfire il dualismo delle Bekkis e delle Leina e finalmente vedono le Bormiadi dalla 2^a posizione. Uno scatenato Fabio Rini conduce i Margnac alla vittoria e non bastano i virtuosismi alla Roberto Bolle di Nicolò Rocca (Balordí's) né le maledizioni scagliate dall'ErpiK Simone Clementi a scalfire la supremazia del team in fucsia, che incassa e ringrazia.



PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Entrare nel tempio della nazionale di short track mette un po' soggezione, anche perché molti dei concorrenti delle Bormiadi sono passati dalle grinfie del Lele, che gli ha insegnato a pattinare e che – novello pirata dei ghiacci – occhieggia dalle tribune con l'occhio buono rimasto.... Ma niente di tutto questo scalfisce I Stredenei, che scendono in pista con gli stessi costumi di carnevale della loro infanzia attirandosi le simpatie delle signorine, intenerite dai furbi peluches. Sopra le righe anche i Tamberli, in aderenti costumini vintage che lasciano spazio alla fantasia. Spoiler: coach Nicola Rodigari ha attentamente visionato gli atleti cercando fra loro il futuro Steven Bradbury.



Nonostante gli scontri di tutte le squadre, che speravano nell'inclemenza del tempo per evitare la levataccia sino a Livigno, l'organizzazione del settore Manifestazioni si è mostrata inflessibilmente sadica e sotto una pioggia bagnata ha approntato il campo, tranne la piazzola del salto in alto che è stato cassato all'unanimità. Spazio a vortex, salto in lungo e alla corsa. I volti tirati dalla bisboccia notturna si distendono nello sforzo atletico del vortex, mentre nel salto in lungo il corpo galleggia lievitando sull'aria dei quintali di alette di pollo ingozzati la sera prima. Anche la pista miete le sue vittime: il campione degli Erpik, che aveva puntato tutta la stagione su questa gara-clou, esce stirato ai primi metri; lo sciatore Lorenzo Sambrizzi gonfia i muscoli sperando (invano) che facciano da propulsori; Reda Eddarqaoui affronta la corsa con la serietà non richiesta a un Tamberlo e per rifarsi decide di presentarsi alla festa finale in mutande, rimediando immediatamente un contratto con la Leotta e Intimissimi.

MULTIATLETICA



E qui, purtroppo, la vostra cronista deve abbandonare l'impresa e alzare bandiera bianca: due week end di gare saltate a causa del covid e nessun rimpiazzo a raccontare le esaltanti imprese delle squadre impegnate: le rovinose cadute in pista, le sfolgoranti spanciate sull'acqua, le mirabolanti risposte al Cervellone, le ciote calpestate sulla mitica pista Stelvio, i tentativi di corruzione (vani) a Ciro Motta, gli insulti alla pulsantiera che non funziona, i meravigliosi fuseaux delle concorrenti, gli improbabili travestimenti dei Tamberli... Ci vorrebbe tutta l'abilità di un certo Lifrock a raccontare tutto quello che sono state queste Bormiadi, davanti e soprattutto dietro le quinte... Ma poichè c'è l'esclusiva sulla pagina @Lifrok official, noi ci accontentiamo della carrellata di immagini di Albertour, al secolo Alberto Urbani.

CAMPESTRE



GIMKANA



EPIC RISE



SALITA COI BASTONI



STRONG W/M



NUOTO



ROLLER



MINACCIATA L'AQUILA DELLE BORMIADI!



Quando il buon Frena si è presentato alla sfilata di apertura con in mano un aquilotto di legno, a quelli del settore Manifestazioni è venuto il sospetto che i Canua Vip Team volessero tentare un golpe e sostituire la ricercata aquila (pezzo unico e pregiato di Maurizio Trabucchi), per poi magari chiederne il riscatto in cambio, s'intende, di chiudere un occhio su qualche gara... In realtà, i Canua hanno solo voluto rivendicare la loro abilità di intagliatori e di manovali, depositari del più genuino e schietto spirito di quell'homo selvadego che abita da tempo immemorabile le nostre contrade alpine e che nella sua versione moderna, anziché vestito di pelle e bastone, si presenta con camiciona a quadrotti e canotta da muratore.

IL CORVO GRACCHIA SUI BALORDI'S



A insindacabile giudizio dei Canua Vip Team, il trofeo del corvo nero che da quest'anno fa bella mostra insieme alle due aquile è stato assegnato alla squadra dei Balordi's. Pippo Rinaldi, che in cuor suo ha sempre saputo di avere fra le mani una squadra di campioni e non di scamorze, esulta per questo traguardo e plaude alla gloria dei Balordi's, che anche in questa 35^a



Bormiade riescono a tenersi a galla nonostante la sorte avversa (cioè **Ciro Motta** e compagnia bella) abbia cancellato il salto in alto, di cui **SuperPippo** è superbo interprete.

Davvero appropriato il costume dell'Uomo Ragno per la festa finale; come a dire "sotto a ogni sfigato può nascondersi un supereroe"...

I PROTAGONISTI

Aneddoti e curiosità recuperati qua e là
dei protagonisti non visti



MARCO ARMELLINI

Il baffone dei Tamberli pare uscito da una scuola di maggiordomi, salvo trasformarsi in Shining nel travestimento da wrestler.



PIPPO RINALDI

In preda all'ebbrezza da festone gira tutti i bar e in uno di questi perde le chiavi della macchina. Costretto a un secondo giro, porta a casa Bormiadi e Barmiadi.



MATTEO GROSINI

Il cantore dei Lifrock istituisce il premio letterario "Bancarella del farmacista" con in palio l'ambito sgabello lifroccaro.



LAILA COMPAGNONI

Alla regina di Excel non tornano i conteggi della Epic Rise che decretano il 2° posto delle Leina. Arruolata nel 2023 come segretaria contabile agli ordini del Presidente.



STEFANIA BEDOGNE'

La capitana Tasb vaga allo stato brado sui tornanti del Ciuk colpita da crampi. Tucana.



ALESSANDRO GIACOMELLI

Si fa male il giorno prima della staffetta e salta 2 settimane di gare. "Uomo Rogna" anziché "Uomo Ragno".



LUCA SALIGARI

Il grosottino sbaglia la prova della blaca. Urgono ripetizioni di cultura contadina dai Mot.



CLAUDIO PEDRANZINI

Il cronometrista Berzin vuole rinverdire i fasti degli Untertal e iscrive la squadra, ormai matusa, alle Bormiadi. Nostalgia canaglia.



LUCA CANTONI

Nomen Omen. Lo Stredené Cantoni stredena 2 taniche sul cemento e si stredena pure lui. Stredenstrong.

IL TROFEO ANDREAS CUSINI



Da quel lontano 2008, quando una serata di festa si trasformò in tragedia, le Bormiadi non mancano mai di ricordare Andreas Cusini. Nonostante siano trascorsi tanti anni e i ragazzi di oggi non abbiamo mai conosciuto "Eas", mamma Raffaella e papà Ernestino sono sempre stati presenti e pur con il fardello di dolore che la vita li ha costretti a portare, cercano di trasmettere alle nuove generazioni la bellezza della vita; una bellezza che da giovani si fa fatica a comprendere appieno, ma che nella sua fragilità va preservata con un poco di attenzione in più. Un grazie a loro e alla squadra dei Livignasc, che non mancano di ricordarcelo ogni anno in occasione della "trasferta" delle Bormiadi nel Piccolo Tibet.

LO SAPEVATE?

TASB

Hanno portato una ventata di originalità con questo nome un po' così, che tutti si sono chiesti almeno una volta "Ma che c...o significa Tasb?". Noi, naturalmente, lo sappiamo ma teniamo il più assoluto riserbo su questo segreto (di Pulcinella).

RECORD

Il record attualmente più vecchio da abbattere, su specialità praticate, appartiene a Paola Mazzella: nel 2007 ha stabilito nel nuoto a stile libero il primato di 29.68 che resta tuttora imbattuto!

BIG BANG

Le Bormiadi sono nate nel 1984: nell'unico week end di gare 6 squadre si sono sfidate nell'ottatlon (nuoto, 100m, 4x50, 1500m, 100 ostacoli, lungo, tiro al piattello, ciclismo e campestre) concludendo con un brindisi, l'ascolto delle partite di calcio e la spaghiettata finale.

FAMOLE STRANE!

Tra le varie specialità giocate alle Bormiadi: Ottatlon, tiro al piattello, tiro con l'arco, ballo liscio, pesca alla trota (poi cucinate dai concorrenti), Mangialonga, go kart.



ALBUM



FOTOGRAFICO





**LEVISSIMA**®